

Analisi EFSA dell'idoneità del clima a ospitare organismi nocivi alle piante e malattie nuove ed emergenti delle piante

Nuovi organismi nocivi ai vegetali come insetti, funghi, batteri e virus possono arrivare in Europa. Se ciò accade, sono una minaccia per le piante del luogo e la biodiversità. Si effettua allora un'analisi dell'idoneità del clima per valutarne la probabilità di ingresso, con la finalità ultima di aiutare chi decide a tenerli lontani. Ma come si svolge l'analisi in pratica?



Contenimento degli organismi nocivi alle piante mediante profilazione delle aree geografiche a rischio

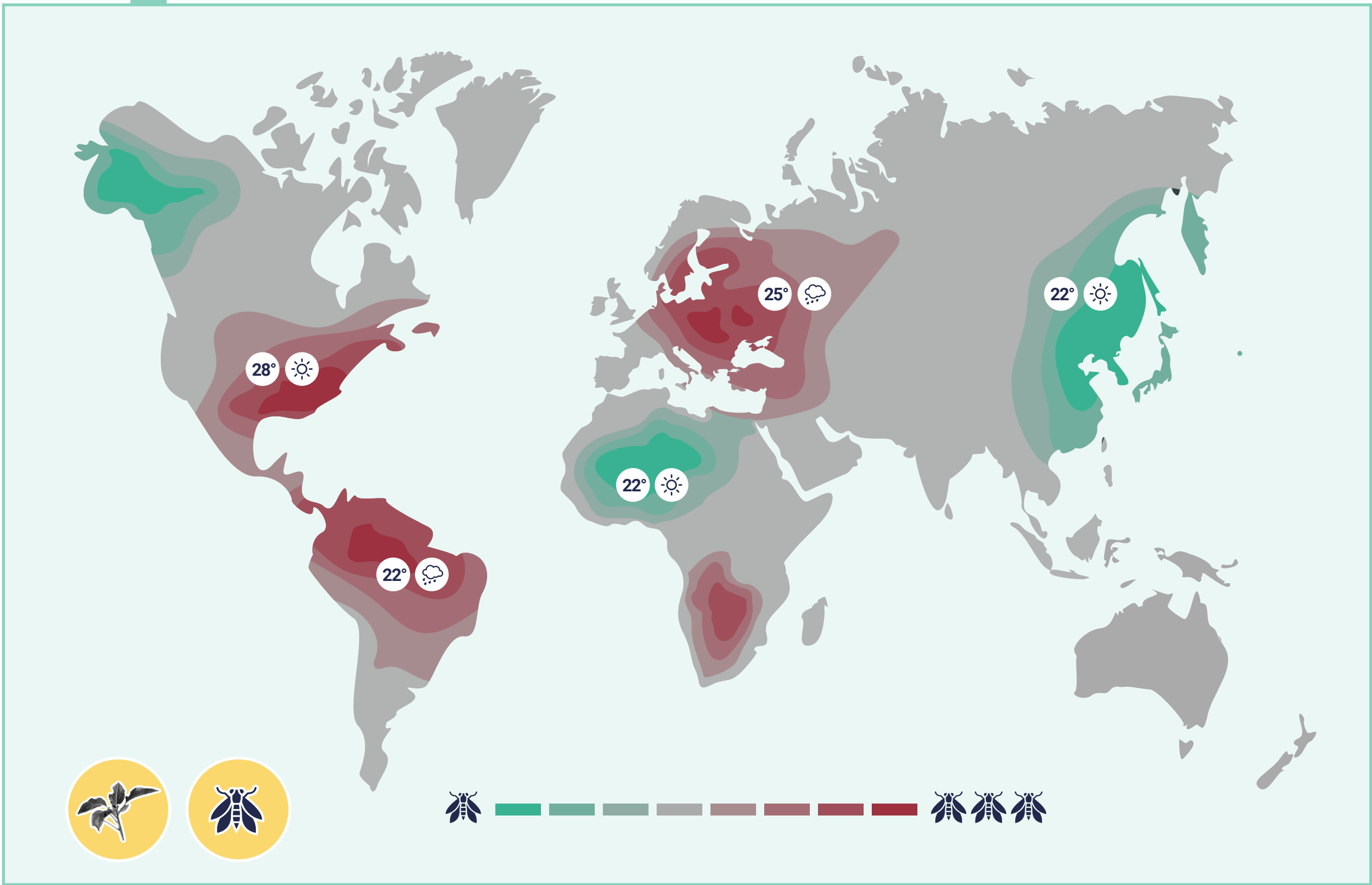
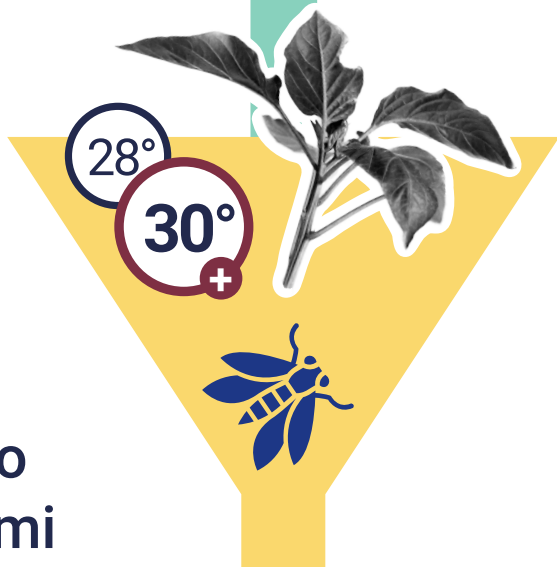
Analisi della distribuzione mondiale degli organismi nocivi

Si raccolgono dati sulla **distribuzione geografica mondiale** di specifici organismi nocivi e sulla loro biologia, compresi gli effetti di fattori climatici quali temperatura, umidità e precipitazioni.



Analisi dei dati

Si analizzano i dati raccolti utilizzando **modelli matematici e indicatori climatici**, che ci aiutano a valutare se esistono aree con climi propizi allo sviluppo di organismi nocivi alle piante.



Valutazione del rischio

L'analisi viene utilizzata per valutare la probabilità che i nocivi si insedino e prosperino in particolari zone, tenuto conto sia dell'**idoneità climatica** sia della presenza di **vegetali che possono fungere da ospiti**. I risultati di tale analisi contribuiscono a determinare il luogo in cui l'organismo nocivo potrebbe avere un impatto e dove si dovrebbero concentrare le misure di contenimento dei nocivi.



Nel quadro delle proprie attività sulla salute delle piante, l'EFSA effettua la categorizzazione degli organismi nocivi e la valutazione del relativo rischio, valuta l'idoneità del clima e degli habitat, sviluppa strumenti di sorveglianza e svolge altri compiti tecnici per assistere la Commissione europea, il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE.

Per saperne di più: <https://www.efsa.europa.eu/it/topics/topic/plant-health>